

le vie
del
cinema
2014



Associazione Generale
Italiana Spettacolo



Milano



67°
Festival del film
Locarno

CORRIERE DELLA SERA

i film di venezia

Milano 15|24 settembre 2014

i pardi di locarno

con il patrocinio



Regione Lombardia

in collaborazione



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Consolato generale di Svizzera a Milano



Il cinema che ci aiuta a guardare il mondo

Che cosa resta alla fine di un festival, passate le polemiche e le delusioni, gli innamoramenti e le risonanze private? Quest'anno direi la conferma che il cinema, nonostante tutto, sa ancora aiutare a guardare il mondo con occhi nuovi, curiosi e appassionati. Si è sforzato di farlo il cinema americano come quello francese (le due nazioni più presenti nel concorso veneziano) portando in gara film che affrontavano temi «universali» e spesso raccontati – la crisi dell'identità, gli scherzi dei sentimenti, le disavventure degli ultimi – per declinarli secondo mode e forme nuove e inedite. Lo ha fatto il cinema italiano (di cui mancano in rassegna alcuni titoli importanti per la miopia e la mancanza di buona volontà dei loro produttori/distributori: che si sappia!) che mai come quest'anno ha raccolto dimostrazioni d'interesse e grandi elogi in un'«arena» che in passato era stata spesso giudicata ostile. Lo hanno fatto molte cinematografie produttivamente «minori» – come la Cina, la Turchia, l'Iran, la stessa Russia per fare qualche nome – che hanno portato in con-

corso storie «antiche» viste con occhi nuovi. Tutti uniti dall'ambizione di rileggere la realtà con le armi del cinema, che fossero declinate con le forme della fiaba (non fatevi scappare *Il Presidente* di Makhmalbaf) o con quelle dell'inchiesta «giornalistica» (lo straordinario *The Look of Silence* di Joshua Oppenheimer), nelle forme di una classicità adattata alle esigenze dei giorni nostri o di una sperimentazione mai fine a se stessa. Tutti, compresi i film premiati a Locarno, Pesaro, Bergamo e Torino, capaci di testimoniare una vitalità che il pubblico milanese da anni premia affollando tutte le proiezioni e che sicuramente saprà ripetere anche quest'anno. Dimostrando ancora una volta che chi sta seduto in platea è spesso più attento e disponibile di chi quelle stesse sale rifornisce e quei film importa. Ma questo è un discorso che ci porterebbe troppo lontano...

Paolo Mereghetti

Incontri

Lunedì 15 settembre | 19.40 | Apollo spazioCinema (Galleria de Cristoforis, 3)
In occasione della proiezione del film *La zuppa del demonio*, il regista Davide Ferrario incontrerà il pubblico.

Mercoledì 17 settembre | 17.30-20.00-22.00 | Anteo spazioCinema (via Milazzo, 9)
Ore 17.30 lezione di cinema con Francesco Munzi.
Il regista intervorrà alle proiezioni del film *Anime Nere*.

Giovedì 18 settembre | 21.30 | Apollo spazioCinema (Galleria de Cristoforis, 3)
In occasione della proiezione del film *The Lack*, i Masbedo incontreranno il pubblico.

Lunedì 22 settembre | 21.00 | Mexico (via Savona 57)
In occasione della proiezione del film *Sul Vulcano*, il regista Gianfranco Pannone incontrerà il pubblico.

71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

Concorso

1 3 COEURS
di Benoît Jacquot
con Benoît Poelvoorde, Charlotte Gainsbourg,
Chiara Mastroianni, Catherine Deneuve
Francia, 1h40, v.o. francese sott. italiano



Marc e Sylvie si incontrano casualmente in un paesino della provincia francese. La coppia decide di vedersi una seconda volta ma Marc non si presenterà all'appuntamento. I due si perdono così di vista e nel tentativo di ritrovare la donna, Mark incontrerà Sophie sorella di Sylvie. Tre donne, tre dive. La Mastroianni e la Gainsbourg riescono ad essere perfette tanto quanto la grandiosa Deneuve la cui recitazione è sublime.

2 ANIME NERE
di Francesco Munzi
con Marco Leonardi, Peppino Mazzotta,
Fabrizio Ferracane, Barbara Bobulova
Italia/Francia, 1h43, v.o. italiano

Ottima accoglienza a Venezia da parte della stampa, il pubblico risponde con standing ovation e 13 minuti di applausi. Aspromonte: tre fratelli, tre faide e rapimenti, in una terra violata dalla 'ndrangheta. Un paesaggio straordinario per una storia incentrata sul male che definisce i rapporti tra gli uomini. Oltre un anno tra sopralluoghi e riprese nel "triangolo delle Bermude" della Locride, attori professionisti e non, dialoghi in dialetto, per "una storia di criminalità molto dura che però può aiutare a comprendere tante cose del nostro paese".

3 BIRDMAN OR (THE UNEXPECTED VIRTUE OF IGNORANCE)
di Alejandro González Iñárritu
con Michael Keaton, Edward Norton,
Emma Stone, Naomi Watts
USA, 1h59, v.o. inglese sott. italiano

Riggan Thomson è un attore in declino, famoso per aver interpretato un mitico supereroe, che tenta di rilanciare carriera e famiglia con uno spettacolo a Broadway. Con *Birdman*, Iñárritu trasforma il mondo dei supereroi in una metafora della nostra epoca. Michael Keaton ed Edward Norton mettono in scena i conflitti tra il luccicante mondo hollywoodiano e i polverosi palcoscenici. "Cast notevole, uso sapiente, elegante e sorprendente dei piani sequenza" (B.Fornara).

4 GOOD KILL
di Andrew Niccol
con Ethan Hawke, Bruce Greenwood,
January Jones, Zoë Kravitz
USA, 1h40, v.o. inglese sott. italiano



Good Kill è il racconto di un giovane padre, pilota di droni a distanza, che all'improvviso vede crollare ogni sua certezza e si abbandona all'insicurezza. I conflitti e i dilemmi legati all'uso di questa nuova tecnologia portano l'uomo a riflettere sulla sua condizione. Solo lui può agire per cambiare le cose. Il regista di *Gattaca* sceglie di nuovo Ethan Hawke per raccontarci una storia ispirata a tante vite vere e ci spinge a guardare come il mondo stia cambiando.

5 LA RANÇON DE LA GLOIRE
di Xavier Beauvois
con Benoît Poelvoorde, Roschdy Zem, Séli Gmach,
Chiara Mastroianni, Nadine Labaki
Francia/Belgio/Svizzera, 1h54,
v.o. francese sott. italiano



Dopo l'acclamato *Uomini di Dio*, Beauvois cambia decisamente registro e porta sullo schermo una commedia. Eddy e Osman, amici inseparabili, uno dei quali è appena uscito di prigione, progettano di rubare la salma di Charlie Chaplin. Caratterizzazioni e personaggi esulano liberamente dal fatto di cronaca (realmente accaduto negli anni Settanta) per infondere quell'aura di "umanità" con la quale lo stesso Chaplin ammantava i suoi film. Nel cast la regista libanese di *Caramel* Nadine Labaki e Chiara Mastroianni.

6 LE DERNIER COUP DE MARTEAU
di Alix Delaporte
con Romain Paul, Clotilde Hesme, Grégory Gadebois,
Candela Peña
Francia, 1h22, v.o. francese/spagnolo sott. italiano
PREMIO MARCELLO MASTROIANNI
ATTORE EMERGENTE

Accoglienza molto positiva a Venezia, grande emozione. Victor ha quattordici anni ed è afflitto dalla paura di perdere la madre. Parte allora alla ricerca del padre e lo incontra al Teatro dell'Opera di Montpellier, dove l'uomo sta dirigendo Mahler. Il "colpo di martello" del titolo fa infatti riferimento alla sesta sinfonia del compositore. La regista privilegia i silenzi nel mettere in scena ansie e paure adolescenziali di Victor e utilizza il suo rapporto con la musica classica come luogo di scoperta della prima emozione artistica.

7 PASOLINI
di Abel Ferrara
con Willem Dafoe, Riccardo Scamarcio, Ninetto Davoli,
Valerio Mastandrea
Francia/Belgio/Italia, 1h27, v.o. inglese/italiano/
francese sott. italiano

Abel Ferrara racconta l'ultimo giorno di Pier Paolo Pasolini prima della morte avvenuta il 2 novembre 1975. Il grande artista ha 53 anni ed è il simbolo di un'arte che si scaglia contro il potere. Pasolini è qui il cineasta, l'intellettuale, l'uomo che cede alle sue ossessioni e va alla ricerca del ragazzo di strada. *Pasolini* è il racconto della vita, delle passioni, dei legami, dei sentimenti, delle gioie di un artista che avrebbe potuto continuare a dare e a fare tantissimo.

8 RED AMNESIA (CHUANGRU ZHE)
di Wang Xiaoshuai
con Lü Zhong, Feng Yuanzheng, Amanda Qin, Qin Hao
Cina, 1h55, v.o. cinese sott. italiano



Uno dei film più apprezzati al Lido, una straordinaria Lü Zhong, da non perdere. La vita tranquilla di un'anziana donna cinese viene disturbata da strane telefonate anonime. Il fenomeno di stalking al centro della trama, diventa metafora della condizione esistenziale dei cinesi assuefatti alle intromissioni altrui nelle proprie vite. Per la sua prima volta al festival di Venezia, il regista, Orso d'Argento a Berlino per *Le Biciclette di Pechino*, sceglie di raccontare una storia che ci riguarda inconsapevolmente tutti da vicino.

9 SIVAS
di Kaan Müjdeci
con Dogan Izci, Çakir, Ozan Çelik, Mutlalip Müjdeci
Turchia/Germania, 1h37, v.o. turco sott. italiano
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA



In un villaggio nell'Anatolia, *Sivas* è la storia di un ragazzino di undici anni, Aslan, di un cane da combattimento acciaccato, *Sivas* e del profondo legame che si sviluppa tra loro. Interpretato da attori non professionisti, il film è anche un ritratto, lontano dai cliché e dagli stereotipi, della vivacità e della dinamicità della vita nell'Anatolia rurale.

10 TALES (GHESSEHA)
di Rakhshan Bani-E'temad
con Golab Adineh, Farhad Aslani,
Mohammadreza Foroootan, Mehdi Hashemi
Iran, 1h28, v.o. persiano sott. italiano
PREMIO MIGLIOR SCENEGGIATURA



La "signora del cinema iraniano" torna ai personaggi a lei cari: cineasti, intellettuali, semplici impiegati, tutti appassionati e innamorati. *Tales* racconta di uomini e donne che lottano per i propri diritti con uno stile giovane e immediato. La regista passa abilmente da un personaggio all'altro intrecciando le vite e i sogni dei protagonisti. I dialoghi intensi, l'ottima recitazione e lo stile fresco e genuino rendono il film un racconto di storie universali.

11 THE LOOK OF SILENCE
di Joshua Oppenheimer
Danimarca/Finlandia/Indonesia/Norvegia/Regno Unito,
1h38, v.o. indonesiano/javanese sott. italiano
GRAN PREMIO DELLA GIURIA



The Look of Silence è già considerato un capolavoro, giudizio unanime da parte di pubblico e critica alla Mostra. Il regista si interroga sul senso del perdono in assenza di pentimento, affrontando i temi del genocidio e delle purghe anticomuniste del 1965 in Indonesia, analizzati dal punto di vista delle vittime. "L'essenzialità dei dialoghi cancella ogni dubbio sulla messa in scena e restituisce al cinema il suo ruolo di testimone" (P. Mereghetti).

Fuori Concorso

12 BURYING THE EX
di Joe Dante
con Anton Yelchin, Ashley Greene,
Alexandra Daddario, Oliver Cooper
USA, 1h39, v.o. inglese sott. italiano

Il regista di *Gremlins* e *Monster Love* ci racconta la storia di Max che decide di andare a vivere con la sua bellissima ragazza, Evelyn. Presto la convivenza svela alcune problematiche di Evelyn, maniaca del controllo e manipolatrice. Max vorrebbe interrompere la relazione ma è troppo spaventato per farlo. Così, quando Evelyn muore in un incidente stradale Max può finalmente ricominciare con Olivia. Una notte però Evelyn risorge dalla tomba per riprendersi Max.

13 DEAREST (QIN'AI DE)
di Peter Ho-sun Chan
con Zhao Wei, Huang Bo, Tong Dawei, Hao Lei, Zhang Yi
Hong Kong/Cina, 2h15, v.o. cinese sott. italiano



Dearest racconta un reale caso di cronaca cinese riuscendo a stupire di continuo lo spettatore con clamorosi e toccanti colpi di scena. È il calvario di una coppia divorziata il cui figlio di soli tre anni viene rapito da un uomo misterioso. I genitori iniziano una ricerca disperata, finalmente ritrovano il bambino, ma un giorno la madre adottiva bussa alla loro porta. Un romanzo popolare sulla Cina contemporanea impossibile da abbandonare una volta iniziato.

14 ITALY IN A DAY. UN GIORNO DA ITALIANI
di Gabriele Salvatores
Italia/Regno Unito, 1h15, v.o. italiano/siciliano/cinese/
inglese sott. inglese/italiano

Il primo *social movie* del bel Paese emoziona Venezia: applausi e lacrime per un'Italia raccontata in 24 ore. 44.197 video ricevuti, 632 montati, 627 italiani "protagonisti" e un regista premio Oscar. Si parte con il classico "Buongiorno" per arrivare a notte fonda. C'è spazio per tutti in una qualsiasi giornata italiana. Siamo rassegnati, entusiasti, frustrati, innamorati, spaventanti, fiduciosi. Una meravigliosamente affollata fotografia di gruppo e lo sguardo attento e appassionato di Gabriele Salvatores.

15 LA ZUPPA DEL DEMONIO
di Davide Ferrario
Italia, 1h18, v.o. italiano

Venezia applaude *La zuppa del demone*, originale storia dell'industrializzazione italiana. Ferrario ragiona su una delle Grandi Idee del Novecento: il progresso, inteso come sviluppo senza limiti, nel periodo del boom economico. Testi e citazioni di grandi autori, a partire dal titolo usato da Dino Buzzati per descrivere l'altoforno, passando attraverso le parole di Gadda, Bocca, Bianciardi, Calvino, Olmi. Un viaggio immaginifico in un Paese che non c'è più.

16 PEREZ.
di Edoardo De Angelis
con Luca Zingaretti, Marco D'Amore, Simona Tabasco,
Giampaolo Fabrizio, Massimiliano Gallo
Italia, 1h34, v.o. italiano

Perez avrebbe potuto essere un grande avvocato. Debole e sicuro che la mediocrità sia un efficace rifugio dall'infelicità e dai grandi problemi, l'uomo è costretto a rivedere le sue priorità quando la vita di sua figlia, fidanzata con un criminale, viene messa in pericolo. Perez dovrà affrontare le sue paure infrangendo ogni regola, persino la legge. "Perez. È la storia di un uomo di legge e della sua discesa agli inferi per difendere sua figlia". Così il regista sintetizza il suo ruscuscissimo noir, sapientemente interpretato da Luca Zingaretti.

17 THE HUMBLING
di Barry Levinson
con Al Pacino, Greta Gerwing, Nina Arianda,
Barry Levinson, Dianne Wiest
USA, 1h52, v.o. inglese sott. italiano



La letteratura al cinema che parla del teatro come metafora della vita. Tratto dall'omonimo romanzo di Philip Roth, *The Humbling* unisce elementi apparentemente contrapposti: il tragico si trasforma in comico, la realtà si confonde con il sogno. Al Pacino riesce a impersonare mirabilmente questa tensione regalandoci una prova d'attore straordinaria con il suo Simon Axler, attore sessantenne ormai disilluso e in crisi d'identità.

18 TSILI
di Amos Gitai
con Sara Adler, Lea Koenig, Adam Tsekman,
Andrey Kashkar
Israele/Russia/Italia/Francia, 1h28, v.o. yiddish/ucraino/
polacco/tedesco/russo sott. italiano

Gitai non ha semplicemente girato un film, ha disegnato un percorso sensoriale ricco di visioni, rumori e musica. Ha scelto di raccontarci l'Olocausto e la guerra attraverso la storia di una donna. Tsili è una ragazza ebrea in fuga. Rimasta sola in seguito alla deportazione della sua famiglia, si costruisce un nido nella foresta. Scoperta da Marek, quarantenne ebreo, la ragazza decide di condividere con lui il nascondiglio. Quando una mattina l'uomo non fa ritorno dal villaggio, Tsili decide di intraprendere un viaggio verso nuovi territori...

19 WORDS WITH GODS
di Guillermo Arriaga, Emir Kusturica, Amos Gitai,
Mira Nair, Warwick Thornton, Hector Babenco,
Bahman Ghobadi, Hideo Nakata, Álex de la Iglesia
Messico/USA, 2h09, v.o. spagnolo/portoghese/inglese/
giapponese/ebraico/hindi/farsi/urdu sott. italiano



Words with Gods è il racconto della fragilità umana, del rapporto di ogni uomo con la religione, della necessità di perdonare e perdonarsi. Un progetto collettivo, nato da un'idea di Guillermo Arriaga, sceneggiatore di fiducia di Iñárritu, con nove registi che dirigono altrettanti episodi per indagare il rapporto con il sacro, passando dalla Spiritualità Aborigena, al Buddhismo, dall'Induismo fino ad arrivare persino all'Ateismo. Nove storie tenute insieme dalla colonna sonora "spirituale" di Peter Gabriel.

Orizzonti

20 IO STO CON LA SPOSA
di Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande,
Khaled Soliman Al Nassiry
con Tasneem Fared, Abdallah Sallam, MC Manar Manar,
Alaa Bjermi, Ahmed Abd, Mona Al Ghabr
Italia/Palestina, 1h38, v.o. italiano sott. italiano



"Quale poliziotto di frontiera chiederebbe mai i documenti a una sposa?". Un poeta palestinese e due registi italiani decidono di aiutare cinque palestinesi in fuga a proseguire il loro viaggio clandestino verso la Svezia, inscenando un finto matrimonio. L'avventura è durata tre giorni, migliaia di chilometri a bordo di macchine lussuose prese a noleggio, con il timore di non farcela e il sogno di un Mediterraneo che smetta di ingoiare vite e torni ad essere un mare di pace. E invece l'obiettivo è stato raggiunto e il progetto visionario è riuscito a raccogliere oltre 100mila euro in rete.

21 JACKIE & RYAN
di Ami Canaan Mann
con Katherine Heigl, Ben Barnes,
Emily Alyn Lind, Clea DuVall
USA, 1h30, v.o. inglese sott. italiano

Come è stato definito da alcuni critici, *Jackie & Ryan* è una carezza, un film che fa stare bene. Ryan è un cantante folk che gira l'America con zaino e banjo. Jackie è una ex cantante pop che sta lottando per la custodia della figlia. Li unirà la passione per la musica. Le note, la dolcezza e la serenità di lui si compensano con il coraggio, la determinazione e l'amore di lei. La regista, figlia di Michael Mann, getta uno sguardo tenero sulla provincia americana realizzando un film che scivola leggero ma lascia il segno.

22 LA VITA OSCENA
di Renato De Maria
con Clément Métayer, Isabella Ferrari, Roberto De Francesco,
Iaia Forte, Eva Riccobono, Federica Fracassi
Italia, 1h25, v.o. italiano

Avventura umana complessa e visionaria tratta dall'omonimo libro di Aldo Nove, *La vita oscena* ricalca la vicenda autobiografica dello scrittore che da adolescente subisce il trauma della prematura scomparsa dei genitori. Ad impreziosire il lavoro di De Maria, le interpretazioni del protagonista Clément Métayer, già apprezzato in *Après mai*, e delle attrici (tra cui la Ferreri anche produttrice insieme a Riccardo Scamarcio), le musiche di DeProducers e la fotografia materica di Daniele Cipri.

23 NABAT
di Elchin Musaoglu
con Fatemeh Motamed Arya, Vidadi Aliyev,
Sabir Mamadov, Farhad Israfilov
Azerbaijan, 1h45, v.o. azero sott. italiano



Durante la conferenza stampa della 71. Mostra il direttore artistico Alberto Barbera ha definito *Nabat* sorprendente. *Variety* ha paragonato il piccolo film azero al Neorealismo italiano alla De Sica.

Nabat è una donna azera che vive con il marito malato in una casa isolata. Il loro unico figlio è morto in guerra e ora i due sopravvivono soltanto grazie al latte della loro mucca. Dopo la morte del marito e con l'arrivo della guerra, *Nabat* dovrà sopravvivere in un villaggio quasi deserto.

24 THE PRESIDENT
di Mohsen Makhmalbaf
con Misha Gomiashvili, Dachi Orvelashvili
Georgia/Francia/Regno Unito/Germania, 1h55,
v.o. georgiano sott. italiano

Coinvolge e convince l'ultima prova del regista iraniano di *Viaggio a Kandahar*. In un paese caucasico immaginario, un vecchio dittatore e il suo nipotino sono costretti a fuggire in seguito al colpo di stato. *The President* è un racconto allegorico e realistico ricco di satira e suspense. Un epilogo commovente per una storia universale dal linguaggio semplice che parla di bambini ai bambini per dire agli adulti degli adulti.

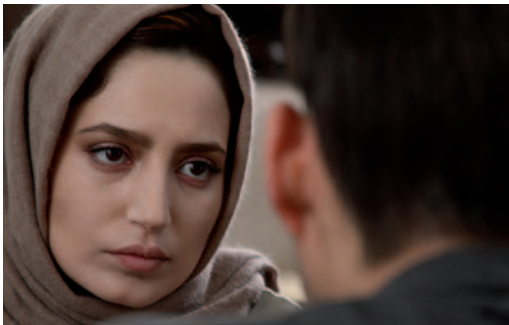
Settimana Internazionale della Critica

25 DANCING WITH MARIA
di Ivan Gergolet
con Maria Fux, Martina Serban,
Maria José Vexenat, Marcos Ruiz
Italia/Argentina/Slovenia, 1h15, v.o. spagnolo
sott. italiano



Maria Fux è una danzatrice argentina. Il suo studio a Buenos Aires è luogo di raduno per ballerini professionisti ma soprattutto per donne e uomini con limitazioni motorie e mentali. Insieme gli artisti danzano sperimentando nuovi modi di percepire la musica. L'ultima allieva dell'anziana Maria Fux è forse la più problematica della sua carriera: sé stessa. La donna dovrà affrontare i limiti del proprio corpo rafforzando il suo rapporto con la danza. Acclamato dal pubblico alla fine della proiezione con lunghi applausi.

26 MELBOURNE
di Nima Javidi
con Payman Maadi, Negar Javaherian,
Mani Haghighi, Elham Korda
Iran, 1h33, v.o. persiano sott. italiano



Amir e Sara stanno per intraprendere il viaggio della loro vita. Melbourne è la destinazione. La coppia è impegnata nel trasloco: scatole, valigie, effetti personali, tutto viene riposto con cura. In una giornata tranquilla, bussa alla porta la babysitter dei vicini che affida alla coppia la bambina per qualche ora. I lavori procedono e Amir cerca di non fare troppo rumore per non svegliare la piccola ospite che non ha aperto gli occhi nemmeno a seguito dello sbattere di una porta, destando così uno spaventoso sospetto...

27 NO ONE'S CHILD (NIČIJE DETE)
di Vuk Ršumović
con Denis Murić, Pavle Čemerikić, Isidora Janković,
Miloš Timotijević
Serbia/Croazia, 1h35, v.o. serbo sott. italiano
PREMIO 29. SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA CRITICA

Meritevole opera prima che si guadagna il Premio della SIC. Bosnia 1988. Viene ritrovato un bambino cresciuto fra i lupi. Gli viene dato il nome di Haris e viene inviato in Serbia, all'orfotrofio di Belgrado, dove è affidato alle cure di Ilke. Qui diventa amico del piccolo Žika e pian piano impara a parlare. Quattro anni dopo, nel pieno della guerra, le autorità lo costringono a tornare in Bosnia, dove viene mandato al fronte. E una notte, per la prima volta nella sua vita, il ragazzo prende una decisione tutta sua.

28 TERRE BATTUE
di Stéphane Demoustier
con Olivier Gourmet, Valeria Bruni Tedeschi,
Charles Mérienne
Francia/Belgio, 1h35, v.o. francese sott. italiano

Stéphane Demoustier ci racconta la storia di Jérôme, dirigente di un'azienda dalla quale viene licenziato. Deciso a ricominciare, l'uomo vuole mettersi in proprio. Certo di raggiungere il suo obiettivo, Jérôme non si accorge dell'infelicità della moglie che abbandona il tetto coniugale non curante del figlio Ugo. Giovane promessa del tennis, Ugo desidera essere ammesso al centro nazionale d'allenamento del Roland Garros e come suo padre è disposto a tutto pur di farcela. Film d'esordio coprodotto dai fratelli Dardenne.

29 VILLA TOUMA
di Suha Arraf
con Ula Tabari, Nisreen Faour, Cherien Dabis, Maria Zreik
Palestina, 1h25, v.o. arabo sott. italiano



Juilette, Violette e Antoinette sono le protagoniste di *Villa Touma*, primo lungometraggio firmato dalla sceneggiatrice Suha Arraf. Tre sorelle nubbili ancorate agli agi di una classe aristocratica ormai inesistente. Incapaci di accettare la realtà che le circonda, le protagoniste vivono rinchiusi nella loro villa fino a quando Badia, nipote orfana dei genitori, non irrompe nelle loro vite. *"Un cast talentuoso senza dubbio, che minimizza la comunicazione espressiva per dare respiro ai dialoghi provocanti e taglienti"* (The Hollywood Reporter).

Giornate degli Autori | Venice Days

30 BEFORE I DISAPPEAR
di Shawn Christensen
con Fatima Ptacek, Emmy Rossum,
Ron Periman, Richard Schiff
USA, 1h38, v.o. inglese sott. italiano

Before I Disappear è la storia di Richie, giovane insoddisfatto dalla vita deciso a farla finita. La telefonata della sorella Maggie interrompe la pazzia suicida del ragazzo che con riluttanza accoglie la richiesta della donna di occuparsi per alcune ore della nipotina. Le ore si trasformano in un'attesa senza fine e Richie prende coscienza della fuga della sorella. L'uomo è costretto ad occuparsi di Sophia, bambina carismatica che trasmetterà a Richie l'amore per la vita. Un racconto vivace e fresco dai toni romantici.

31 RITORNO A L'AVANA (RETOUR À ITHAQUE)
di Laurent Cantet
con Jorge Perugorria, Isabel Santos,
Pedro Julio Díaz Ferrán, Fernando Hechevarría
Francia, 1h35, v.o. francese sott. italiano
PREMIO GIORNATE DEGLI AUTORI



Cinque amici si riuniscono su una terrazza che si affaccia sulla città de l'Avana. Nel corso di una lunga nottata, riemergono vecchi rancori, segreti ma soprattutto le speranze giovanili di costruire un mondo migliore. Critico verso il regime castrista, il film eccelle dal punto di vista recitativo (nel cast il protagonista di *Fragole e cioccolato*). Il regista che vinse la Palma d'Oro nel 2008 con *La classe* ci propone una storia intima e dall'impianto teatrale, apologeto sull'amicizia che vince su tutto, anche sull'amarezza della disillusione...

32 THE FAREWELL PARTY (MITA TOVA)
di Tal Granit, Sharon Maymon
con Zeev Revah, Alisa Rozen, Ilan Dar,
Levana Finkelstein
Israele/Germania, 1h33, v.o. arabo sott. italiano
PREMIO DEL PUBBLICO

Protagonisti indiscussi di *The Farewell Party* sono gli anziani di un ospizio che attendono noiosamente il sopraggiungere della morte. Nel tentativo di alleviare le sofferenze di un malato terminale, un gruppo di amici costruisce un macchinario per l'eutanasia. Il diritto di scegliere cosa fare della propria vita o forse la pretesa di crederci Dio, sono le tematiche delicate che trasformano il film in una riflessione. Una commedia sensazionale che palpita in ogni fotogramma e che ha fatto impazzire il pubblico di Venezia.

33 THE LACK
di Masbedo
con Lea Mornar, Xin Wang, Giorgia Sinicorni,
Genevra Bulgari
Italia, 1h16, v.o. italiano

Il duo Masbedo racconta di sei personaggi femminili che affrontano un viaggio immersi nella natura sublime e misteriosa. Le donne indagano l'abbandono, il distacco, il coraggio e la fatica nel tentativo di ricomporre i pezzi della loro esistenza frantumata e di colmare il vuoto. Secondo i registi: *"The Lack è un film nato dall'esigenza di coniugare il nostro mondo della video-arte con un progetto cinematografico. Il film ci ha permesso di sperimentare oltre l'esperienza video artistica"*.

67° Festival del film Locarno

Concorso Internazionale

34 DURAK (THE FOOL)
di Yury Bykov
con Artyom Bystrov, Natalia Surkova,
Dmitry Kulichkov, Ilya Isaev
Russia, 1h56, v.o. russo sott. italiano
PARDO PER LA MIGLIOR INTERPRETAZIONE MASCHILE PRIMO PREMIO GIURIA DEI GIOVANI



Dima Nikitin (il dostoevskiano "idiota" del titolo) è un semplice e onesto idraulico che vive in una piccola città russa. L'esplosione delle tubature di un dormitorio popolato da alcolizzati e reiitti innesca la sua odissea notturna all'interno di un sistema burocratico e corrotto. Cinema "politico" declinato attraverso il linguaggio del thriller e arricchito da una sceneggiatura incalzante e implacabile. Un senso di inadeguatezza profondo perché *"se il potere è corrotto, le vittime sembrano guardare altrove"*.

35 FIDELIO, L'ODYSSÉE D'ALICE
di Lucie Borleteau
con Ariane Labeled, Melvil Poupaud,
Anders Danielsen Lie, Pascal Tagnati
Francia, 1h35, v.o. francese/rumeno/tagalog/
norvegese sott. italiano
PARDO PER LA MIGLIOR INTERPRETAZIONE FEMMINILE EUROPA CINEMAS LABEL



Alice fa il marinaio. Félix, il suo uomo, l'aspetta sulla terraferma, mentre lei si imbarca sul Fidelio, un vecchio cargo, come secondo meccanico. A bordo ritrova un taccuino di Gaël, defunto comandante della nave nonché suo primo grande amore. Premiato per l'interpretazione dell'enigmatica Ariane Labeled, già Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile a Venezia 2010, *Fidelio l'odyssée d'Alice* è un'analisi leggera del desiderio femminile, "una variazione sulla coniugalità", la storia sul possibile sviluppo di una relazione d'amore.

36 FROM WHAT IS BEFORE (MULA SA KUNG ANO ANG NOON)
di Lav Diaz
con Hazel Orencio, Perry Dizon, Karenina Haniel,
Ching Valdes-Aran
Filippine, 5h38, v.o. filippino/inglese sott. italiano
PARDO D'ORO PREMIO FIPRESCI

"Questa è la storia di un cataclisma. Questa è la storia del mio Paese". Filippine, 1972. In una località remota stanno accadendo fatti misteriosi. Il dittatore Ferdinand E. Marcos, preso il potere con la forza, emana le leggi marziali. Il regista filippino torna al bianco e nero con un film fluviale che riflette sul "potere" e ripercorre il destino di un popolo tra storia individuale e collettiva, tempo ancestrale e sconvolgimento politico. Lav Diaz è un eroe con un proprio stile e una particolare idea di cinema.

37 PERFIDIA
di Bonifacio Angius
con Stefano Deffenu, Mario Olivieri, Noemi Medas,
Alessandro Gazale
Italia, 1h43, v.o. italiano



La storia di un padre e di un figlio, del disagio esistenziale e della crisi economica senza apparente via d'uscita. Bonifacio Angius, abbandona i toni surrealisti dell'esordio per descrivere la disperazione e il grigiore della realtà italiana contemporanea. "Vitelloni" del terzo millennio, ammarati nei bar a scolarsi bicchieri di vino distendendo di auto mai guidate e donne mai avute. Il tutto attraverso uno sguardo "in sottrazione", secco e preciso, caratterizzato da dialoghi concisi ed essenziali. *"Un'opera di rara intensità"* (M.Porro).

38 LISTEN UP PHILIP
di Alex Ross Perry
con Jason Schwartzman, Jonathan Pryce,
Krysten Ritter, Joséphine de La Baume
USA, 1h50, v.o. inglese sott. italiano
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA

Philip è in attesa della pubblicazione del suo secondo romanzo dal successo garantito anche se sul piano esistenziale qualcosa sembra non tornargli più. Dialoghi avvincenti, colonna sonora Jazz con New York sullo sfondo. Un'opera che riflette sull'ambivalenza tra maledizione e dono del talento per la scrittura e sul paradosso tra egocentrismo e impossibilità di una reale comunicazione con il prossimo. *"Un film sulle pulsioni autodistruttive di un romanziere di talento"* (The Hollywood Reporter).

Piazza Grande

39 THE HUNDRED-FOOT JOURNEY
di Lasse Hallström
con Helen Mirren, Om Puri, Juhi Chawla, Manish Dayal
USA, 2h04, v.o. inglese sott. italiano



Nel Sud della Francia, la famiglia Kadam gestisce un piccolo ristorante indiano. Madame Mallory, proprietaria del ristorante stellato "Le Saule Pleureur" rende difficile il lavoro dei Kadam. *The Hundred-Foot Journey* racconta dell'amore per la cucina e per il cibo intesi come strumento di contatto tra culture diverse. Una commedia che rielabora, con ingredienti diversi, la "ricetta" vincente del grande successo del regista che aveva già addolcito il suo pubblico con *Chocolat*.

Fuori Concorso

40 SUL VULCANO
di Gianfranco Pannone
con Maria Perfetto, Matteo Fraterno, Yole Loquercio
Italia, 1h20, v.o. italiano

"Cinema del reale". Pannone utilizza lo strumento a lui caro del documentario per raccontare Napoli e il Vesuvio: amore e odio, vittima e carnefice in un'impressionante simmetria e reciprocità. Il degrado del territorio e l'edilizia abusiva sono qui raccontati da illustri lettori, tra cui Toni Servillo e Iaia Forte, che recitano passi di Leopardi e Malaparte dedicati al Vesuvio, oltre alle immortali e forse inevitabili pagine di Plinio il Giovane.

50ª Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro

41 ANCORA UN ANNO (ESCHE ODIN GOD)
di Oksana Bychkova
con Nadja Lampovna, Aleksej Filimonov,
Natal'ja Tereshkova, Aleksandr Aljab'ev
Russia, 1h47, v.o. russa sott. italiano

Egor e Zhenja vivono in affitto in pochi metri quadri nel caserme di un quartiere dormitorio di Mosca. Sono giovani, si amano teneramente. Zhenja lavora con entusiasmo in una rivista online mentre Egor è un ragazzo privo di ambizioni e passa il giorno a letto a poltrire. Una storia d'amore e disparità sociali che racconta la conflittualità della Russia contemporanea attraverso gli scontri e i litigi della giovane coppia di protagonisti.

42 FRANCOPHRENIA (OR: DON'T KILL ME, I KNOW WHERE THE BABY IS)
di Ian Olds, James Franco
con James Franco, Julie Marie Berman,
Sara A. Bibel, Steve Burton
USA, 1h10, v.o. inglese sott. italiano

Francophrenia è un film sperimentale creato interamente dal materiale documentario di James Franco. Il risultato è un ritratto intriso di humour nero del dietro le quinte dello spettacolo televisivo e un'opera sulla distruzione della celebrità che ne è protagonista. *"Il progetto è stato rimontare le immagini girate dal team di Franco in modo che conservassero il loro potere inquietante e al tempo stesso si adattassero al concetto che la nostra idea narrativa voleva imporre loro"*.

Biglietti e Cinecard

- Biglietto intero 7,50 euro
- Cinecard (non più di due biglietti per film)
27 euro valida per 6 ingressi
40 euro valida per 10 ingressi
56 euro valida per 16 ingressi

Come e dove acquistare biglietti e cinecard Online

Dal sito www.lombardiaspettacolo.com nella sezione "BIGLIETTERIA ONLINE" sarà possibile, previa registrazione alla piattaforma di vendita WebTic e senza costi aggiuntivi, acquistare sia Cinecard sia biglietti interi, oltre che utilizzare le Cinecard per riservare il proprio posto.

Per acquistare online la tua tessera scegli "Cinecard" nella sezione biglietteria del sito. Con numero abbonamento e pin potrai riservare online i tuoi posti seguendo la procedura indicata nella voce "Acquisto" delle "Istruzioni per l'uso".

Prevendita biglietti, vendita e utilizzo Cinecard da venerdì 12 settembre, dalle ore 12.30.

La procedura di acquisto online consente di stampare direttamente a casa sia i biglietti a 7,50 euro sia quelli riservati con Cinecard, evitando le code alle casse dei cinema. Per assistere alle proiezioni presenta il biglietto stampato o mostra la schermata del biglietto sul tuo smartphone/tablet al personale addetto al controllo accesso sale, senza passare dalla cassa.

Nella piattaforma di vendita online non è prevista la funzione "carrello". Di conseguenza l'acquisto dei biglietti andrà perfezionato per ciascuna proiezione con una nuova transazione con carta di credito. Si consiglia di lasciare intercorrere qualche minuto tra un acquisto e l'altro poiché nel caso di acquisti multipli consecutivi i sistemi di sicurezza bancari potrebbero inibire le ultime transazioni. L'acquisto è possibile attraverso carte di credito e carte prepagate dei circuiti Visa e Mastercard.

43 LIAR'S DICE
di Geethu Mohandas
con Geetanjali Thapa, Nawazuddin Siddiqui, Many
Gupta, Vikram Bhagra
India, 1h43, v.o. hindi sott. italiano
PREMIO LINO MICCICHÉ PER IL MIGLIOR FILM DEL CONCORSO PESARO NUOVO CINEMA

Dalle montagne innevate e incontaminate di un piccolo villaggio al confine tra l'India e il Nepal, al caos brulicante di Nuova Delhi. È questo il tragitto che percorre *Liar's Dice* attraverso i passi di Kamala, che ha perso le tracce del marito. Una variazione del genere on *the road* per raccontare l'inabissarsi di una giovane contadina di montagna nell'indifferenza aliena di quella che è considerata la "civiltà".

32° Bergamo Film Meeting

44 SILMÄTERÄ (THE PRINCESS OF EGYPT)
di Jan Forsström
con Emmi Parviainen, Luna Leinonen Botero,
Mazdak Nassir, Ylva Ekblad
Finlandia, 1h29, v.o. finlandese sott. italiano
PRIMO PREMIO BERGAMO FILM MEETING



Marja è una giovane madre single. Lavora di notte consegnando giornali e trascorre la giornata prendendosi cura della piccola Julia, la sua bambina. Un giorno incontra Kamaran, un suo ex fidanzato ossessionato dal sospetto di essere il padre di Julia. Come in un *gangster movie*, Forsström realizza un efficace ritratto psicologico di una crisi individuale e di un'ossessiva e paranoica protezione della prole, collocato all'interno di un contesto sociale di quotidiana fatica e di degrado.

31° Torino Film Festival

45 PELO MALO
di Mariana Rondón
con Samuel Lange, Samantha Castillo, Beto Benites,
Nelly Ramos
Venezuela, 1h33, v.o. spagnola sott. italiano
PREMIO PER LA MIGLIOR SCENEGGIATURA PREMIO PER LA MIGLIOR ATTRICE A SAMANTHA CASTILLO



In una megastruttura abitativa della periferia di Caracas, Junior, nove anni, vive con la giovane madre Marta, vedova e disoccupata. I rapporti tra i due sono tutt'altro che amorevoli. Un film crudele sull'impossibilità dell'amore tra una madre e il proprio figlio: *"Mi interessava parlare di personaggi indifesi, ai quali mancano i mezzi per sopravvivere a livello emotivo. Ho voluto mettere in dubbio l'amore materno: è una questione istintuale o un dovere incondizionato? Le emozioni non sono un dovere"* (Mariana Rondón).

19° Milano Film Festival

46 PREMIO DEL PUBBLICO proiezione mercoledì 24

La 19esima edizione prosegue il percorso iniziato dai due direttori Alessandro Beretta e Vincenzo Rossini di estrema attenzione alle più recenti produzioni, ai giovani registi che sperimentano nuovi linguaggi e alle più coraggiose cinematografie internazionali. L'edizione 2014 presenta circa 200 opere raremente visibili in sala, tra anteprime internazionali e incontri con i talenti emergenti. Titolo e scheda del film saranno pubblicati lunedì 15 sul sito www.lombardiaspettacolo.com.

Infopoint Apollo spazioCinema

Galleria de Cristoforis, 3 - Milano
da venerdì 12 a martedì 23 settembre, dalle ore 12.30 alle ore 20.00

- Vendita delle Cinecard valide per 6 | 10 | 16 ingressi a scelta sul film in programma.
 - Ritiro dei biglietti riservati online tramite Cinecard (opzione "Stampa solo la ricevuta").
 - Vendita dei biglietti per tutti i film in rassegna.
- Le casse dell'Infopoint non possono accettare bancomat o carte di credito. Tutti gli acquisti devono avvenire per contanti.

Alle casse dei cinema

da lunedì 15 al mercoledì 24 settembre nei consueti orari di biglietteria
Solo per le proiezioni programmate dal cinema il giorno stesso, sarà possibile acquistare i biglietti e utilizzare le Cinecard.

Salvo diversa indicazione, tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano. Le proiezioni sono riservate ai maggiori di 18 anni.

Il programma potrà subire variazioni per cause di forza maggiore. In caso di annullamento di una proiezione, i biglietti saranno rimborsati.

AGIS lombarda
info@agislombarda.it www.lombardiaspettacolo.com

le vie del cinema | i film di Venezia e i pardi di Locarno è possibile anche grazie alla collaborazione di 01 Distribution, 20th Century Fox, Ambi Pictures, BiM Distribuzione, Cine Club Internazionale, Cineama, EuroPictures Distribuzione, Good Films, Istituto Luce Cinecittà, I Wonder Pictures, Lucky Red, Medusa Film, Microcinema, Universal. I sottotitoli proiettati sono a cura di Raggio Verde Sottotitoli e Sub-ti.

i film di venezia

i pardi di locarno

Milano 15|24 settembre 2014

	Cinema	Pomeriggio	Sera
lunedì 15	Apollo spazioCinema Sala Fedra	36 13.00 36 13.00 36 13.00 FROM WHAT IS BEFORE (MULA SA KUNG ANO ANG NOON) di Lav Diaz 5h38 PARDO D'ORO - PREMIO FIPRESCI È previsto un intervallo di 30 minuti	15 19.40 35 21.15 LA ZUPPA DEL DEMONIO di Davide Ferrario 1h18 Il regista sarà presente alla proiezione FIDELIO, L'ODYSSÉE D'ALICE di Lucie Borleteau 1h35 PARDO PER LA MIGLIOR INTERPRETAZIONE FEMMINILE EUROPA CINEMAS LABEL
	Arlecchino	26 15.30 18 17.50 MELBOURNE di Nima Javidi 1h33 TSILI di Amos Gitai 1h28	7 20.00-22.00 PASOLINI di Abel Ferrara 1h27
martedì 16	Apollo spazioCinema Sala Fedra	38 13.00 34 15.30 35 18.00 LISTEN UP PHILIP di Alex Ross Perry 1h50 PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA DURAK di Yury Bykov 1h56 PARDO PER LA MIGLIOR INTERPRETAZIONE MASCHILE FIDELIO, L'ODYSSÉE D'ALICE di Lucie Borleteau 1h35 PARDO PER LA MIGLIOR INTERPRETAZIONE FEMMINILE EUROPA CINEMAS LABEL	38 19.50 34 22.00 LISTEN UP PHILIP di Alex Ross Perry 1h50 PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA Maurizio Porro presenterà la proiezione DURAK di Yury Bykov 1h56 PARDO PER LA MIGLIOR INTERPRETAZIONE MASCHILE
	Anteo spazioCinema Sala Quattrocento	11 13.00 THE LOOK OF SILENCE di Joshua Oppenheimer 1h38 GRAN PREMIO DELLA GIURIA	11 20.30 THE LOOK OF SILENCE di Joshua Oppenheimer 1h38 GRAN PREMIO DELLA GIURIA
	Arlecchino	7 15.30 8 18.30 PASOLINI di Abel Ferrara 1h27 RED AMNESIA (CHUANGRU ZHE) di Wang Xiaoshuai 1h55	26 21.00 MELBOURNE di Nima Javidi 1h33
mercoledì 17	Apollo spazioCinema Sala Gea	31 13.00 30 15.30 32 17.50 RITORNO A L'AVANA (RETOUR À ITHAQUE) di Laurent Cantet 1h35 PREMIO GIORNATE DEGLI AUTORI BEFORE I DISAPPEAR di Shawn Christensen 1h38 THE FAREWELL PARTY (MITA TOVA) di Tal Granit, Sharon Maymon 1h33 PREMIO DEL PUBBLICO GIORNATE DEGLI AUTORI	31 19.50 32 21.50 RITORNO A L'AVANA (RETOUR À ITHAQUE) di Laurent Cantet 1h35 PREMIO GIORNATE DEGLI AUTORI THE FAREWELL PARTY (MITA TOVA) di Tal Granit, Sharon Maymon 1h33 PREMIO DEL PUBBLICO GIORNATE DEGLI AUTORI
	Anteo spazioCinema Sala Quattrocento	2 15.30 17.30 ANIME NERE di Francesco Munzi 1h43 Lezione di cinema con Francesco Munzi	2 20.00-22.00 ANIME NERE di Francesco Munzi 1h43 Il regista sarà presente alle proiezioni
giovedì 18	Apollo spazioCinema Sala Gea	28 13.00-15.00 24 17.10 TERRE BATTUE di Stéphane Demoustier 1h35 THE PRESIDENT di Mohsen Makhmalbaf 1h55	20 19.40 33 21.30 IO STO CON LA SPOSA di Augugliaro, Del Grande, Al Nassiry 1h38 THE LACK di Masbedo 1h16 I Masbedo saranno presenti alla proiezione
	Plinius Multisala Sala 3	12 18.00 BURYING THE EX di Joe Dante 1h39	21 20.00 12 21.50 JACKIE & RYAN di Ami Canaan Mann 1h30 BURYING THE EX di Joe Dante 1h39
venerdì 19	Apollo spazioCinema Sala Gea	9 13.00 25 15.30 20 18.00 SIVAS di Kaan Müjdeci 1h37 PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA DANCING WITH MARIA di Ivan Gergolet 1h15 IO STO CON LA SPOSA di Augugliaro, Del Grande, Al Nassiry 1h38	24 19.50 25 22.10 THE PRESIDENT di Mohsen Makhmalbaf 1h55 DANCING WITH MARIA di Ivan Gergolet 1h15
	Eliseo Multisala	27 15.30 8 17.30 NO ONE'S CHILD (NIČIJE DETE) di Vuk Ršumović 1h35 PREMIO 29. SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA CRITICA RED AMNESIA (CHUANGRU ZHE) di Wang Xiaoshuai 1h55	27 20.00-22.00 NO ONE'S CHILD (NIČIJE DETE) di Vuk Ršumović 1h35 PREMIO 29. SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA CRITICA
sabato 20	Apollo spazioCinema Sala Gea	6 13.00 5 15.30 9 17.50 LE DERNIER COUP DE MARTEAU di Alix Delaporte 1h22 PREMIO MARCELLO MASTROIANNI A ROMAIN PAUL LA RANÇON DE LA GLOIRE di Xavier Beauvois 1h54 SIVAS di Kaan Müjdeci 1h37 PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA	1 19.50-21.50 3 COEURS di Benoît Jacquot 1h40
	Beltrade	41 16.00 42 18.30 ANCORA UN ANNO (ESCHE ODIN GOD) di Oksana Bychkova 1h47 FRANCOPHRENIA (OR DON'T KILL ME, I KNOW WHERE THE BABY IS) di Ian Olds, James Franco 1h10	45 20.00 42 22.00 PELO MALO di Mariana Rondón 1h33 PREMIO PER LA MIGLIOR SCENEGGIATURA PREMIO PER LA MIGLIOR ATTRICE A SAMANTHA CASTILLO FRANCOPHRENIA (OR DON'T KILL ME, I KNOW WHERE THE BABY IS) di Ian Olds, James Franco 1h10
domenica 21	Apollo spazioCinema Sala Gea	36 11.00 6 17.40 FROM WHAT IS BEFORE (MULA SA KUNG ANO ANG NOON) di Lav Diaz 5h38 PARDO D'ORO - PREMIO FIPRESCI È previsto un intervallo di 30 minuti LE DERNIER COUP DE MARTEAU di Alix Delaporte 1h22	10 19.40 22 21.30 TALES (GHESSEHA) di Rakhshan Bani-E'temad 1h28 PREMIO MIGLIORE SCENEGGIATURA LA VITA OSCENA di Renato De Maria 1h25
	Beltrade	18 15.00 23 17.00 TSILI di Amos Gitai 1h28 NABAT di Elchin Musaoglu 1h45	41 19.30 ANCORA UN ANNO (ESCHE ODIN GOD) di Oksana Bychkova 1h47
	Mexico	37 14.00 PERFIDIA di Bonifacio Angius 1h43	
lunedì 22	Apollo spazioCinema Sala Gea	10 13.00 43 15.00 44 18.00 TALES (GHESSEHA) di Rakhshan Bani-E'temad 1h28 PREMIO MIGLIORE SCENEGGIATURA LIAR'S DICE di Geethu Mohandas 1h43 PREMIO LINO MICCICHÉ PER IL MIGLIOR FILM DEL CONCORSO PESARO NUOVO CINEMA SILMÄTERÄ (THE PRINCESS OF EGYPT) di Jan Forsström 1h29 PRIMO PREMIO BERGAMO FILM MEETING	43 19.50 LIAR'S DICE di Geethu Mohandas 1h43 PREMIO LINO MICCICHÉ PER IL MIGLIOR FILM DEL CONCORSO PESARO NUOVO CINEMA
	Colosseo Sala Venezia	4 15.30 17 17.40 GOOD KILL di Andrew Niccol 1h40 THE HUMBLING di Barry Levinson 1h52	17 20.00 4 22.10 THE HUMBLING di Barry Levinson 1h52 GOOD KILL di Andrew Niccol 1h40
	Mexico		40 21.00 SUL VULCANO di Gianfranco Pannone 1h20 Il regista sarà presente alla proiezione
martedì 23	Anteo spazioCinema Sala Quattrocento	29 13.00-18.00 13 15.15 VILLA TOUMA di Suha Arraf 1h25 DEAREST (QIN' AI DE) di Peter Ho-Sun Chan 2h15	
	Apollo spazioCinema Sala Gea	14 13.00 ITALY IN A DAY. UN GIORNO DA ITALIANI di Gabriele Salvatores 1h15	14 20.00-22.15 ITALY IN A DAY. UN GIORNO DA ITALIANI di Gabriele Salvatores 1h15
	Orfeo Multisala Sala Rossa	39 18.20 THE HUNDRED-FOOT JOURNEY di Lasse Hallström 2h04	39 20.40 THE HUNDRED-FOOT JOURNEY di Lasse Hallström 2h04
mercoledì 24	Apollo spazioCinema Sala Gea	16 13.00 5 15.30 PEREZ. di Edoardo De Angelis 1h34 LA RANÇON DE LA GLOIRE di Xavier Beauvois 1h54	16 19.50 46 21.50 PEREZ. di Edoardo De Angelis 1h34 Film vincitore del Premio del Pubblico del 19° Milano Film Festival Il titolo sarà reso noto lunedì 15
	Anteo spazioCinema Sala Quattrocento	19 15.30 3 18.10 WORDS WITH GODS di Arriaga, Kusturica, Gitai, Nair, Thornton, Babenco, Ghobadi, Nakata, De La Iglesia 2h09 BIRDMAN OR (THE UNEXPECTED VIRTUE OF IGNORANCE) di Alejandro González Inarritu 1h59	3 20.30 BIRDMAN OR (THE UNEXPECTED VIRTUE OF IGNORANCE) di Alejandro González Inarritu 1h59